

Verso il Mondiale del '90

Allineate ai nastri di partenza le ventiquattro squadre Il prossimo 9 dicembre a Roma il sorteggio per i sei gironi

Vecchi campioni come Pelè e Bobby Moore estrarranno le palline dalle urne Il mancato record di Trinidad

Ora manca soltanto l'ultimo ciak

Il quadro è completo, ora c'è solo da stabilire le cornici dove inserire le 24 nazionali che prenderanno parte al Mondiale del '90. Il prossimo 9 dicembre, dopo una divisione in quattro fasce di merito, con un sorteggio verranno formati i sei gironi eliminatori. Si qualificheranno al secondo turno, a eliminazione diretta, le prime due classificate di ogni raggruppamento e le quattro migliori terze.

ROMA. L'allineamento ai nastri di partenza di Italia '90 è stato completato, ora l'attenzione è rivolta al prossimo 9 dicembre, giorno del sorteggio-show che si svolgerà nel palazzo dello Sport di Roma. In quella che a lume di naso farà il verso alla hollywoodiana notte degli Oscar vedremo una serie di stelle del calcio internazionale nella parte del «bambino» che estrarrà dalle urne le palline degli abbinamenti. Circa mezzo miliardo di persone in tutto il mondo vedranno, attraverso gli schermi televisivi, storici (e un po' meno) esemplari del football. Si fanno i nomi di Pelè, Rummennigge, Bobby Moore, Passarella, Bruno Conti e anche Rubens Sosa.

Delle ventiquattro nazionali, divise in quattro fasce di valore, (come mostra la tabella a lato) 14 sono europee, 4 sudamericane, 2 centroamericane, 2 asiatiche e 2 africane. Le ultime in ordine di tempo a conquistare un posto al sole del Mondiale sono state le nazionali degli Usa e del Camerun. All'ultimo round gli Stati Uniti sono riusciti a mettere lo «spike» del Trinidad-Tobago. Grazie a quel sinistro di Paul Caligiuri gli «States», dopo un'assenza durata 40 anni, ritornano sulla scena di una Coppa del mondo. L'ultima apparizione degli yankees risale all'edizione del 1950 dove si tolsero lo sfizio di battere la madre patria Inghilterra, che proprio in quell'anno aveva deciso di rompere il suo splendido isolamento calcistico.

La nazionale di Trinidad, alla quale bastava un pareggio per qualificarsi, ha dovuto arrendersi e rinunciare così ad entrare nel Guinness dei primati. Se il californiano Caligiuri non avesse indovinato quel tiro la squadra caraibica sarebbe stata la più piccola nazione che abbia mai partecipato alla Coppa del mondo. Si dovranno accontentare di aver raccolto complimenti e tanta simpatia. Ad Italia '90 comunque parteciperanno, seppur in veste di spettatori, grazie ad un volo omaggio offerto dalla compagnia di linea nazionale che ha voluto così premiare l'impegno dei ventidue giocatori, che ha concluso le 12 partite del torneo Concacaf con questo bilancio: cinque vittorie, cinque pareggi e due sconfitte.

Poco prima degli Stati Uniti avevano cominciato a preparare le valigie per Italia '90 i giocatori del Camerun, 4 tecnici dell'Africa non hanno avuto problemi a sbarazzarsi della Tunisia. Non è più il famoso Camerun visto dagli azzurri a Vigo durante il Mundial spagnolo. Tra i pochi superstiti di quella squadra c'è Kunde, oggi trentatreenne, di cui si ricordava sicuramente Dino Zoff. Non c'è più Roger Milla, ma sulle sue orme avanza il giovane Omani Blyick. Oltre agli uomini la nazionale africana ha cambiato anche pelle. Dopo la scuola francese (è stata diretta da tecnici transalpini come Vincent e Le Roy) ha deciso di affidarsi al sovietico Valery Nepomniashchi, un allievo di Lobanovskij.

Il mondo diviso per quattro

Teste di serie	Terzo livello
Italia	Austria
Argentina	Cecoslovacchia
Brasile	Colombia
Germania federale	Scozia
Spagna	Romania
Belgio	Irlanda
Secondo livello	Quarto livello
Urss	Corea del Sud
Inghilterra	Costarica
Olanda	Emirati Arabi
Jugoslavia	Egitto
Uruguay	Camerun
Svezia	Usa



Lo stato maggiore della panchina azzurra: accanto a Vicini si notano De Sisti e Gigi Riva. Nella foto in basso Luca di Montezemolo



All'ingorda Graf anche il Master il suo attivo '89 è di due miliardi

Dover giocare una finale al meglio dei 5 set non ha impedito a Stefani Graf di cogliere l'ennesimo successo aggiudicandosi il Master di New York. La ventenne tedesca, ha sconfitto Martina Navratilova (Usa) con il punteggio di 6-4, 7-5, 2-6, 6-2. Per la Graf si tratta della 14ª vittoria in un torneo durante il 1989, un anno magico chiuso con due sole sconfitte (contro Sabatini e Sanchez). Il guadagno è stato di un milione e mezzo di dollari.

Ci sono volute 313 partite per poter disegnare la mappa

ROMA. Per selezionare le finaliste sono state necessarie 313 partite (cinque in più del mondiale '86) nelle quali sono state segnate complessivamente 732 reti (escluso il 2-0 assegnato a tavolino al Brasile nella partita di ritorno col Cile) con una media gol per incontro di 2,346. Il primo gol lo ha messo a segno il giocatore del Trinidad e Tobago Marvin Faustin il 17 aprile scorso nello stadio di Georgetown (Guyana) che al 4' ha aperto le marcature della goleada (4-0) con cui la sua squadra ha vinto la partita inaugurale. L'ultimo gol, ironia della sorte, lo ha subito proprio Trinidad ieri sera a Port of Spain al 32'

di gioco ad opera dell'italoamericano Paul Caligiuri. In seguito alla squalifica del Messico e ai ritiri di sei federazioni (le africane Ruanda, Lesoto e Togo, le asiatiche India, Yemen del Sud e Bahrein prima dell'avvio delle eliminatorie, hanno affrontato le partite di qualificazione le nazionali di 103 paesi. Gli incontri eliminatori in programma erano 321 ridotti a 313 per il ritiro della Libia nel secondo turno della zona africana e per l'annullamento da parte della Fifa delle ultime due partite del girone finale della Concacaf (Salvador-Guatemala) in seguito alla guerriglia in atto nel Salvador.



Senza la Francia ma con le sei grandi del passato

ROMA. Anche questo mondiale nasce sotto l'insegna della sfida Europa-Sud America dato che il vecchio continente è rappresentato da 14 nazionali e l'America del Sud da quattro. Ci sono tutte le vincitrici delle precedenti edizioni della Coppa del mondo: Italia, Brasile, Argentina, Uruguay, Rig e Inghilterra. Soltanto 11 paesi dei 24 presenti in Messico '86 saranno anche in Italia '90. Si tratta di Italia, Argentina, Corea del Sud, Belgio, Urss, Spagna, Brasile, Uruguay, Rig, Scozia e Inghilterra. Non ci saranno rispetto all'86 Bulgaria, Messico, Irak, Paraguay, Francia, Canada, Ungheria, Algeria, Irlanda del Nord, Danimarca, Marocco, Polonia e Portogallo. Le grandi assenti sono la Francia, se-

minfinalista nelle ultime due edizioni, la Danimarca, il Cile (semifinalista nel 1962), la Polonia (semifinalista nel '74 e nell'82) e il Messico (sospeso dalla Fifa). Tra i grandi ritorni da segnalare quelli di Cecoslovacchia (finalista '34 e '62), Olanda (finalista '74 e '78), Svezia (finalista '58), Austria (semifinalista '34 e '54) e Stati Uniti (organizzatori della Coppa del mondo 1994 e alla loro quarta partecipazione alla fase finale dopo '30, '34 e '50). Al mondiale '90 si sono iscritte 112 federazioni nazionali: 110 per prendere parte alle eliminatorie, due (Italia e Argentina) ammesse di diritto alla fase finale perché organizzatrice e detentrici della coppa.

U.S.L. N. 17 DI SASSUOLO

Bando di gara

Per poter far fronte alle esigenze di ristorazione dei detenuti ricoverati presso il P.O. di Sassuolo e mensa interna con pasti da asporto per n. 350 pasti al giorno (circa) questa U.S.L. intende bandire una licitazione privata da esperti in tre modalità previste dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 entro un mese dal termine di presentazione delle domande di partecipazione, per ricerca un operatore economico che sia in possesso delle caratteristiche e dei requisiti necessari ad assumere l'incarico di gestione l'attività di produzione e consegna dei pasti compresi: la colazione e ripristino carrelli e piatti e pulizia locale dato in uso; per il periodo 1 gennaio 1990 - 31 dicembre 1990 con possibilità di proroga del contratto per gli anni 1991-92, salvo disdetta di una delle parti. La ditta interessata alla gara dovranno far pervenire le loro domande in lingua italiana in carta legale da L. 5.000 all'Amministrazione dell'U.S.L. N. 17 di Sassuolo - Via F. Cavallotti 92 - entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1989. Si richiede che la ditta esegua sopralluogo presso la cucina del P.O. di Sassuolo prima di inviare offerta. Saranno ammesse a presentare offerta pure imprese riunite in associazioni temporanee che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. La richiesta di partecipazione che non sarà vincolante per l'Ente dovrà contenere:

- dichiarazione successivamente verificabile e resa con una delle modalità previste dall'art. 10 della legge 113/81 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. stesso
- dichiarazione bancaria attestante capacità finanziaria ed economica
- specifici principali fornitori effettuate negli ultimi tre anni con relativi importi e destinatari.

La licitazione privata sarà aggiudicata secondo le modalità di cui al punto b) dell'art. 71, della legge 30 marzo 1981 n. 113. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Serv. Economico Prov. di questa U.S.L. c/o Ospedale di Sassuolo - Via Prampolini 42, tel. 0536/863331. Invio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sull'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE.

IL PRESIDENTE DELL'U.S.L. N. 17 Giancarlo Diamanti

COMUNE DI VAJONT

PROVINCIA DI PORDENONE

Si rende noto, che questa Amministrazione intende espletare appalto concorso per la costruzione di una palestra civica, opera finanziata dallo Stato ex Legge 357/1964 e succ. mod. ed integ. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 91 del Regolamento 25 maggio 1924 n. 827. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate a partecipare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, esclusivamente a mezzo postale con lettera indirizzata a Comune di Vajont - Piazza Monte Toc - 33080 Vajont. Alla richiesta dovrà essere inclusa fotocopia di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 2ª per un importo di L. 1.500.000.000. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO Delfino Zoldan

Hooligan Ministro inglese «Mandateci in Sardegna»

LONDRA. L'Inghilterra ora sceglie la Sardegna. L'isola italiana era stata da tempo proposta come sede ideale per arginare l'effetto hooligan che la squadra inglese trascina con sé ad ogni impegno internazionale e il ministro dello sport inglese, Moynihan, si è raccomandato affinché la Sardegna diventi effettivamente il luogo degli incontri della sua squadra. La Sardegna infatti, per la ridotta popolazione e per la situazione dei collegamenti esterni e interni, risulterebbe particolarmente adatta dal punto di vista della sicurezza e della incolumità. Queste le argomentazioni del ministro inglese che ha chiesto esplicitamente al ministro italiano degli interni Cava, di poter giocare gli incontri del girone preliminare nell'isola ricordando anche che incolumità e sicurezza devono essere tenuti nella massima importanza dall'organizzazione.

IL CALCIO IN EUROPA

Con Brema e Karl Marx Germania unita in Italia

Esaminiamo, in rapida sintesi, la posizione delle tre squadre che affronteranno domani in Coppa Uefa il Napoli, la Fiorentina e la Juventus. La prima notazione è, però, per i sovietici della Dinamo Kiev che hanno chiuso il campionato al quarto posto (il titolo è stato vinto dallo Spartak). Indubbiamente la partita della Fiorentina contro i sovietici appare la più ostica fra le tre. Il Napoli giocherà con i tedeschi federali del Werder Brema, i quali nell'ultima di campionato, hanno pareggiato 0-0 col Bayer Leverkusen, e si trovano al sesto posto a cinque punti dalle prime quattro. Un po' meglio stanno i tedeschi orientali del Karl Marx Stadt che, pur perdendo per 1-0 fuori casa contro l'Erft, vantano un quarto posto a tre lunghezze dalla capolista Dinamo Dresda. Comunque, spesso e volentieri, menzionando quanto ac-

cade nei principali campionati continentali, vedi Spagna, Inghilterra, Germania, Francia ed altri, ci si dimentica di alcuni tornei minori, anzi sovente se ne ignora addirittura l'esistenza. Per rimediare a questa mancanza, oggi parleremo del campionato delle isole Far Oer. Nell'arcipelago, situato a metà strada fra le coste della Scozia e l'Islanda, in un fazzoletto di terra, dove vivono 44mila anime, ogni anno, come accade ormai dal lontano 1942, si svolge un campionato nazionale. Nel periodo, che va da marzo a settembre (il vicino Polo Nord blocca durante la stagione invernale, ogni tipo di attività open), dieci squadre si affrontano in una «regular season» con partite di andata e ritorno. Al termine di essa, a differenza degli altri paesi nordici in cui si disputano i «play off», la squadra prima classificata si laurea campione. Il tasso tecnico di queste compagini è modestis-

simo (volendo fare un paragone si può tranquillamente affermare che una qualsiasi nostra formazione di serie C vincerebbe ogni anno il campionato). Per migliorare la qualità e lo spettacolo, i presidenti delle squadre più rappresentative hanno pensato bene di far ricorso (soprattutto pescando in Polonia), acquistandoli a prezzi stracciati, ad alcuni calciatori stranieri. Si tratta per lo più di illustri sconosciuti, ormai sul viale del tramonto ma sempre in grado di poter ben figurare tra gli «idoli» locali. E, proprio grazie a quest'apertura delle frontiere, l'Uefa, seguendo l'esempio della Fifa, ha accolto la richiesta d'affiliazione presentata dalla federazione faroerense. In un futuro prossimo, quindi, tra le partecipanti alle tre coppe europee, potremo trovare squadre dal nome inedito e quanto mai sintetico, tipo: B 36, K, Sif, B 71.

A cura di Stefano Papa

INGHILTERRA

RISULTATI (14ª giornata)

Arsenal-Queens P.R.	3-0
Aston Villa-Coventry	4-1
Chelsea-Southampton	2-2
Crystal P.-Tottenham	2-3
Darby-Sheffield	2-0
Everton-Wimbledon	1-1
Luton-Manchester U.	1-3
Manchester C.-N. Forest	0-3
Norwich-Charlton	0-0
Millwall-Liverpool	1-2

LA CLASSIFICA

Arsenal	27
Chelsea	26
Aston Villa	24
Liverpool	24
Norwich	22
Everton	21
Tottenham	21
Southampton	20
Manchester U.	20
Coventry	20
Nottingham F.	19
Darby	18
Luton	17
Wimbledon	16
Millwall	15
Crystal P.	15
Queens P.R.	14
Manchester C.	14
Charlton	14
Sheffield W.	12

GERMANIA O.

RISULTATI (17ª giornata)

Waldhof M.-Amburgo	4-1
Homburg-Stoccarda	4-2
Colonia-Eintracht F.	3-5
Borussia D.-Bayer M.	2-2
Borussia M.-Bayer L.	0-0
Werder B.-Bayer U.	0-1
Karlsruhe-Bochum	2-0
Norimberga-Kaiserslautern	0-0
St. Pauli-Fortuna D.	1-0

LA CLASSIFICA

Colonia	23
Bayern Monaco	23
Bayern Leverkusen	23
Eintracht Francoforte	22
Stoccarda	21
Norimberga	18
Borussia D.	18
Werder Brema	18
Waldhof Mannheim	16
Bochum	15
Amburgo	15
Karlsruher	15
St. Pauli	14
Bayer Uerdingen	14
Homburg	14
Kaiserslautern	13
Fortuna D.	13
Borussia M.	11

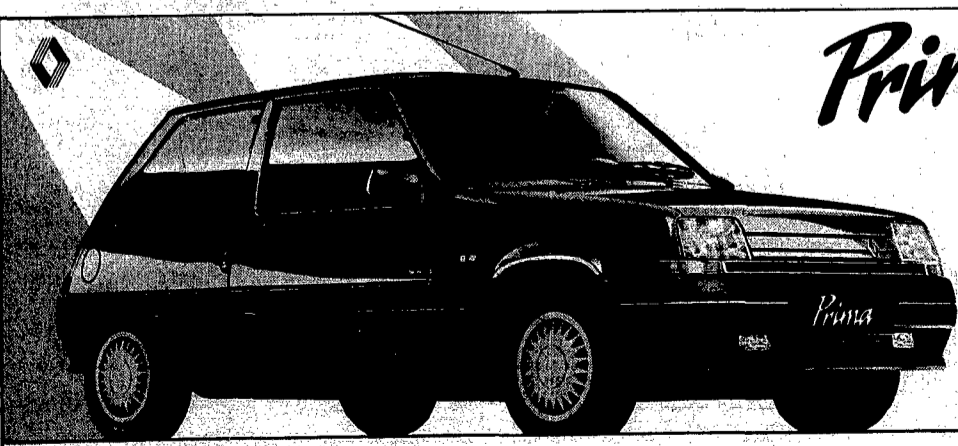
SPAGNA

RISULTATI (12ª giornata)

Tenerife-Real Madrid	2-3
Celta-Real Sociedad	0-0
Logrones-Rayo V.	2-0
Atl. Madrid-Barcellona	1-0
Gijon-Malorca	3-0
Valencia-Castellon	2-2
Cadice-Oviedo	1-0
Malaga-Osasuna	1-1
Siviglia-Valladolid	0-0
Atl. Bilbao-Saragozza	2-0

LA CLASSIFICA

Real Madrid	18
Barcellona	15
Atl. Madrid	15
Real Sociedad	15
Oviedo	14
Saragozza	14
Malorca	14
Valencia	14
Osasuna	14
Siviglia	13
Atl. Bilbao	13
Malaga	12
Logrones	12
Tenerife	9
Castellon	9
Cadice	9
Gijon	8
Valladolid	8
Colta	8
Rayo Vallecano	6



Prima! LE NUOVE SUPERCINQUE

NUOVA GAMMA, NUOVI EQUIPAGGIAMENTI, CONDIZIONI SU MISURA. Supercinque incontra sempre i vostri desideri. Oggi potete averla con un finanziamento fino a 8 milioni da restituire in 12 rate mensili senza interessi (spesa dossier L. 150.000), oppure con un numero di rate variabile secondo le vostre personali esigenze. Potete acquistare, ad esempio, una Campus 3 porte 5 marce, che costa chiavi in mano L. 10.488.660, versando una quota contante di sole L. 2.488.660 (pari ad IVA e messa su strada). Il rimanente importo di 8 milioni è restituibile con queste diverse soluzioni alternative:

- 48 rate da L. 220.000
- 36 rate da L. 270.000
- 24 rate da L. 370.000
- 18 rate da L. 470.000

Informatevi dai Concessionari Renault o su Televideo alla pagina 453. Sono proposte studiate dalla finanziaria del Gruppo. FinRenault

8.000.000 in un anno senza interessi
o 48 rate a partire da L. 220.000. Fino al 30 novembre.



RENAULT
Muoversi, oggi.